

Lingua martuthunira

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua martuthunira** era una lingua pama-nyunga dell'Australia, diffusa in passato nell'Australia Occidentale.^[1]

Indice

Distribuzione geografica

Nome

Consonanti

Vocali

Fonotattica

Grammatica

Accumulo dei casi

Note

Bibliografia

Collegamenti esterni

Distribuzione geografica

Il martuthunira è una lingua estinta, attestata nella regione di Pilbara.^[1] Dall'indagine nazionale sulle lingue indigene del 2004 risultavano 5 locutori, ma nel successivo censimento del 2006 non sono stati rilevati locutori.^[1]

Nome

Il nome *Martuthunira*, pronunciato [maɾʊðʊneɭa] dai parlanti nativi, significa "quelli che vivono attorno al Fortescue River". Ha molte varianti ortografiche, tra cui: **Maratunia**, **Mardadhunira**, **Mardathon**, **Mardathoni**, **Mardathoonera**, **Mardatuna**, **Mardatunera**, **Mardudhoonera**, **Mardudhunera**, **Mardudhunira**, **Mardudjungara**, **Marduduna**, **Mardudunera**, **Marduthunira**, **Mardutunera**, **Mardutunira**, **Marduyunira**, **Martuthinya** e **Martuyhunira**.

Consonanti

	Martuthunira †
Parlato in	<u>Australia</u>
Regioni	<u>Australia Occidentale</u>
	Locutori
Totale	estinta
	Tassonomia
Filogenesi	<u>Lingue australiane</u> <div><u>aborigene</u><div><u>Lingue pama-nyunga</u><div><u>Lingue pama-nyunga del Sud-Ovest</u></div></div></div>
	Codici di classificazione
ISO 639-2	aus
ISO 639-3	vma (<u>http://www.sil.org/i</u> <u>so639-3/documentation.as</u> <u>p?id=vma</u>) (EN)
Glottolog	<u>mart1255</u> (<u>http://glottolo</u> <u>g.org/resource/languoid/i</u> <u>d/mart1255</u>) (EN)

	<u>Peripheral</u>		<u>Laminal</u>		<u>Apical</u>	
	<u>Bilabial</u>	<u>Velar</u>	<u>Palatal</u>	<u>Dental</u>	<u>Alveolar</u>	<u>Retroflex</u>
<u>Stop</u>	<u>p</u>	<u>k</u>	<u>c</u>	<u>t̪</u>	<u>t</u>	<u>ʈ</u>
<u>Nasal</u>	<u>m</u>	<u>ŋ</u>	<u>ɲ</u>	<u>ɳ</u>	<u>n</u>	<u>ɳ</u>
<u>Lateral</u>			<u>ʎ</u>	<u>ɭ</u>	<u>l</u>	<u>ɭ</u>
<u>Rhotic</u>					<u>r</u>	<u>ɻ</u>
<u>Semivowel</u>	<u>w</u>		<u>j</u>			

L'occlusiva laminare /c/ ha un allofono sonoro [ɟ] tra le vocali.

Tra le vocali, l'occlusiva dentale /t̪/ può diventare [d̪], [ð̪], [ʈ̪], [ɭ̪], [j̪], [w̪]. In alcune parole una realizzazione particolare viene sempre usata, in altre vi è una variazione libera.

L'occlusiva alveolare /t/ ha un allofono sonoro [d] dopo una nasale. Capita tra vocali solo in una manciata di parole, probabilmente tutti prestiti, che ha un periodo di chiusura più lungo delle altre occlusive [tː].

L'occlusiva retroflessa /t̪/ ha un allofono sonoro [d̪] dopo una nasale e un allofono palatale [ɟ̪] tra le vocali.

Oltre agli allofoni sonori menzionati sopra, le occlusive sono di solito sorde e non aspirate.

Le laterali allofone pre-occlusive [ʎ̪ ɭ̪ ɭ̪ ɭ̪] quando capitano in una coda sillabica.

La rotica alveolare /r/ è una monovibrante [ɾ] tra vocali, e solitamente un trillo monosillabico [ɾ̃] alla fine.

La semivocale palatale /j/ potrebbe venire eliminata all'inizio /i/, ma la caduta equivalente di /w/ prima dell'iniziale /u/ è rara.

Vocali

	<u>Anteriori</u>	<u>Posteriori</u>
<u>Alta</u>	<u>i iː</u>	<u>u uː</u>
<u>Bassa</u>	<u>a aː</u>	

/i/ risulta di solito [ɪ], anche se si può trovare come [i] vicino alle consonanti palatali e come [e] vicino a /r/, /n/ o /l/.

/iː/ si realizza come [ɪː] in sillabe a morfema iniziale, [eː] da tutte le altre parti.

/u/ si realizza come [u] nelle sillabe toniche, e [ʊ] in sillabe atone. /u/ viene affrontato a gradi di variazione quando si è vicini a consonanti laminari, più anteriorizzato quando [ʊ] preceduta da una consonante. Ha un allofono arrotondato [ɯ] quando è seguito da /ɭ/.

/uː/ è di solito [ʊː], ma viene abbassato a [ɔː] quando preceduto da una consonante laminare.

/a/ è di solito [e] quando è tonico, [ə] quando è atono. In seguito ad una consonante laminale, ancora di più dopo dentali e palatali, viene anteriorizzato verso [ɛ]. Se preceduto da /w/ e seguito da una consonante velare, viene realizzato come [ɒ].

/aː/ di solito viene reso semplicemente come [eː].

Fonotattica

Tutte le parole Martuthunira cominciano con una delle seguenti consonanti, dalla più alla meno frequente: /p k m w ŋ c ɬ j ɲ ɳ/. Questo consiste solo di occlusive periferiche e laminari, nasali e semivocali. Le parole potrebbero terminare in vocale o uno degli /n r l ɲ ŋ ɬ ʃ/.

Grammatica

Accumulo dei casi

Il Martuthunira presenta l'accumulo dei casi, dove i nomi prendono più suffissi dei casi per accordo. Ad esempio:

Ngayu	nhawulha	ngurnu	tharnta-a	mirtily-marta-a	thara-ngka-marta-a.
Io	ho visto	quel	canguro -ACC	cucciolo-PROP-a.C.C	marsupio-LOC-PROP-a.C.C
Ho visto quel <u>canguro</u> con un cucciolo nel marsupio.					

- *Tharnta* è l'oggetto del verbo, quindi è nel caso accusativo.
- *Mirtily* prende un suffisso proprietivo, che indica che viene posseduto dal canguro. Tuttavia, poiché modifica *tharnta*, prende in aggiunta un suffisso accusativo per farlo concordare.
- *Thara* prende un suffisso locativo, che indica che è ciò che contiene il cucciolo. Prende anche un suffisso proprietivo per concordare con *mirtily*, e quindi un suffisso accusativo per concordare con *tharnta*.

Note

1. *AUSTLANG: Martuthunira*, Australian Institute of Aboriginal and Torres Strait Islander Studies. URL consultato il 4 gennaio 2013 (archiviato dall'url originale il 25 aprile 2015).

Bibliografia

- Alan Charles Dench, *Martuthunira: A Language of the Pilbara Region of Western Australia*, Canberra, Pacific Linguistics. Series C-125, 1995, ISBN 0-85883-422-7 (archiviato dall'url originale il 15 giugno 2005).

Collegamenti esterni

- (EN) *Handbook of Western Australian Languages South of the Kimberley Region — Martuthunira*, su *coombs.anu.edu.au*.
-

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_martuthunira&oldid=112925968"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta l'11 mag 2020 alle 22:01.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.